

I prezzi delle Camere di Commercio CEREALI

Il sistema camerale per la trasparenza dei prezzi e dei mercati

Novembre 2017

in collaborazione con REF Ricerche



FRUMENTO DURO – OTTOBRE 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO ITALIANO «STATICO» E PREZZI ANCORA IN CALO

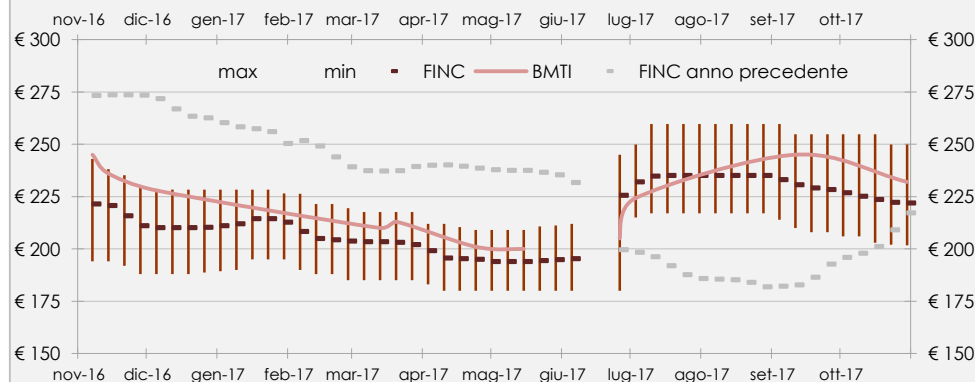
Il mese di ottobre ha visto proseguire nel mercato italiano del frumento duro la tendenza al ribasso dei prezzi già emersa a settembre. Il mercato, in effetti, si è confermato statico, con un volume di scambi di prodotto di origine nazionale limitato. Solo in chiusura di mese si sono riscontrati segnali di maggiore stabilità. I prezzi, analizzati da BMTI attraverso il FINC*, si sono così attestati ad ottobre su un valore medio di 224 €/t, cedendo il 2,8% su base mensile. Rispetto al 2016, comunque, la variazione si è mantenuta positiva (+9,6%), sebbene in forte riduzione rispetto al +23,8% che si era registrato a settembre.

Sul fronte delle importazioni, gli arrivi di prodotto extra UE si confermano in crescita rispetto alla scorsa annata. L'analisi dei dati diffusi dalla DG Agricoltura della Commissione Europea mostra che tra il 1 luglio e il 7 novembre l'import di grano duro extracomunitario ha sfiorato le 580mila tonnellate, in crescita del 64% su base annua e ai massimi delle ultime quattro campagne.

A livello mondiale, va evidenziato, anche per i possibili impatti sul mercato italiano, che le stime dell'IGC prevedono per il Canada stocks di fine campagna a 0,8 milioni di tonnellate, ai minimi degli ultimi venti anni.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)	223,9
VAR. RISPETTO A UN MESE FA	-2,8%
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA	+9,6%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Dopo i ribassi di settembre – ottobre il mercato sembra aver raggiunto un punto di maggiore equilibrio. I consumi, secondo gli operatori intervistati, si mantengono ridotti mentre prosegue l'afflusso di merce estera. In tale situazione non ci si attendono variazioni significative dei prezzi nelle prossime settimane.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



FRUMENTO TENERO – OTTOBRE 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: LIEVI RIALZI PER I PREZZI DEI GRANI TENERI PANIFICABILI

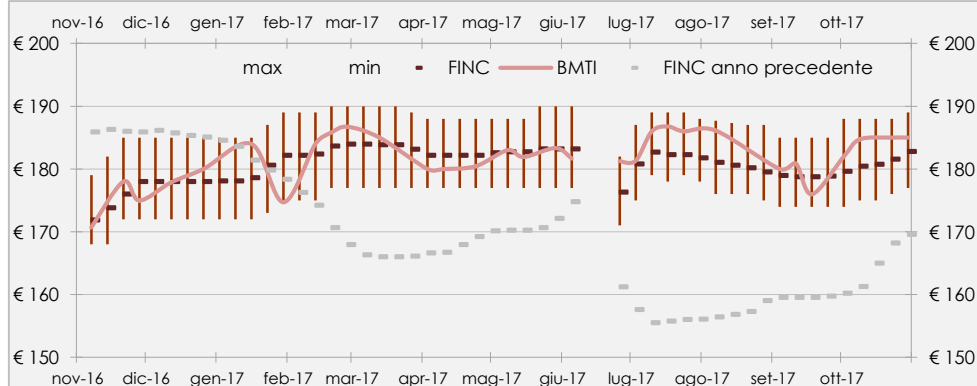
Seppur di entità contenuta, ad ottobre si sono registrati dei rialzi per i prezzi dei grani teneri panificabili di origine nazionale, dipesi principalmente dal buon tenore delle richieste. Gli aumenti hanno inoltre trovato sostegno anche nei contemporanei incrementi rilevati per i prezzi dei grani comunitari di provenienza panificabile. Al contrario, si sono registrati dei ribassi per i prezzi dei grani nazionali di forza, anche per via della concorrenza (sia in termini di qualità che di prezzo) delle alternative comunitarie.

Il prezzo del tenero panificabile si è attestato su un valore medio mensile di 181 €/t, registrando un +1,2% rispetto a settembre. Positivo anche il confronto con lo scorso anno, pari ad un +9,8%.

Sul fronte del commercio estero, tra il 1 luglio e il 7 novembre l'Italia ha importato 470mila tonnellate di grano tenero da paesi extra UE, circa un terzo in più rispetto allo stesso periodo del 2016 (fonte DG Agri Commissione Europea). Sempre a livello europeo, le stime sulle semine UE 2018, diffuse da Strategie Grains, prevedrebbero un lieve calo su base annua (da 23,7 a 23,5 milioni di ettari).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE)	181,0
VAR. RISPETTO A UN MESE FA	+1,2%
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA	+9,8%

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Gli operatori intervistati non escludono che i prezzi dei grani panificabili nazionali possano subire ulteriori ritocchi verso l'alto, complice la minor offerta di prodotto sul mercato.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – OTTOBRE 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso

MERCATO NAZIONALE: PREZZI IN CALO.

Ad ottobre i prezzi del mais secco di origine nazionale hanno registrato dei ribassi, seppur di entità contenuta. I valori si sono attestati sui 167 €/t, in calo dell'1,5% su base mensile. Rispetto allo scorso anno, invece, i prezzi si sono mantenuti su un livello più alto (+3,1%).

Un andamento, quello osservato ad ottobre, che va ricondotto alla domanda zootecnica limitata e anche alla costante pressione esercitata dall'offerta estera.

In effetti, a livello mondiale la produzione di mais è attesa in calo del 4% rispetto allo scorso anno (fonte IGC) ma si tratta pur sempre del secondo raccolto più elevato di sempre. Soprattutto, le scorte di inizio campagna 17/18 sono attese ad un record di 235 milioni di tonnellate, in crescita del 12% rispetto alla precedente annata.

In aggiunta, l'IGC stima in ulteriore crescita il commercio mondiale, che dovrebbe raggiungere il valore record di 149 milioni di tonnellate, complici i bassi prezzi attuali e le ampie disponibilità di prodotto in molti dei principali paesi esportatori.

In tale contesto, l'Unione Europea dovrebbe raggiungere un volume record di importazioni, attese nella campagna 17/18 sui 17 milioni di tonnellate (+26%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

167,1

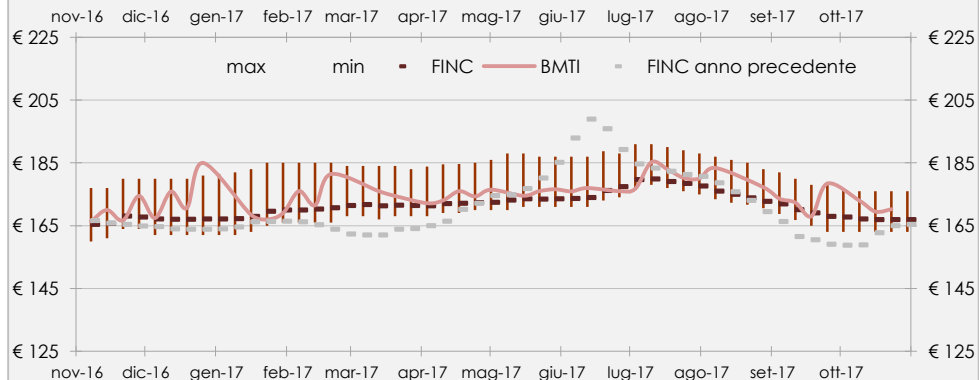
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-1,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+3,1%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Con la domanda per uso zootecnico ancora contenuta e l'afflusso costante di merce dall'estero, le informazioni raccolte presso gli operatori delineano un mercato del mais in cui i prezzi nelle prossime settimane dovrebbero mantenersi sui livelli attuali.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI - OTTOBRE 2017

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale

DEBOLEZZA PER LE QUOTAZIONI DI GRANO E MAIS AL CBOT

Dopo la tendenza al recupero osservata nella seconda metà di settembre, sui mercati internazionali è prevalsa per le principali commodity cerealicole una tendenza ribassista ad ottobre, sostenuta dalla revisione a rialzo delle stime dei raccolti. Il report dell'USDA del 9 novembre scorso, infatti, ha rivisto a rialzo per la campagna 2017/18 la produzione mondiale di mais, che dovrebbe attestarsi sui 1.043 milioni di tonnellate (+5 milioni rispetto alla stima di ottobre). Seppur in calo rispetto alla scorsa annata (-3%), si tratterebbe comunque della seconda produzione di sempre. Situazione simile per il grano, dove il raccolto mondiale è atteso solo in lieve calo (-0,3%) rispetto all'annata 2016/17. Le quotazioni del future sul **MAIS** sulla Borsa di Chicago (CBOT) hanno perso su base mensile 9,50 cent di \$ per bushel (-3%), chiudendo il mese sui 345,75 cent di \$ per bushel. Contrazione maggiore per le quotazioni del **GRANO**, che hanno chiuso il mese sui 418,50 cent di \$ per bushel (-30 cent di \$ per bushel rispetto alla prima seduta di ottobre). Debolezza anche nel mercato francese del **FRUMENTO DURO**, con valori scesi sulla soglia dei 225 €/t (France AgriMer).

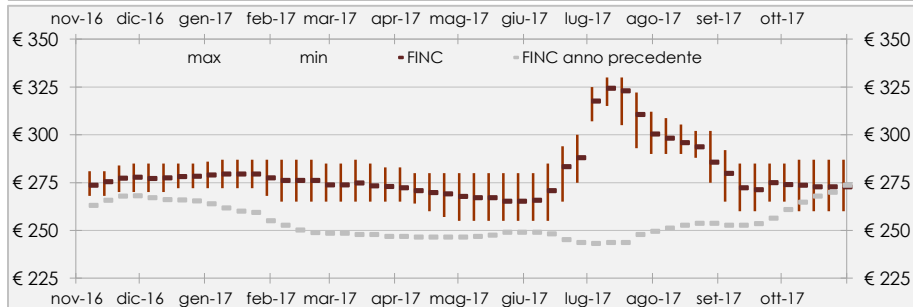
FRUMENTO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **273,2**

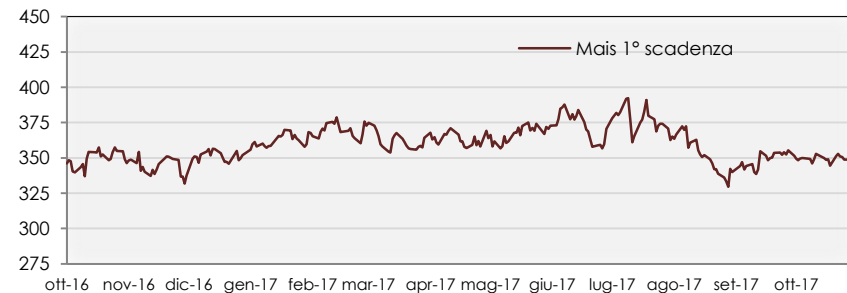
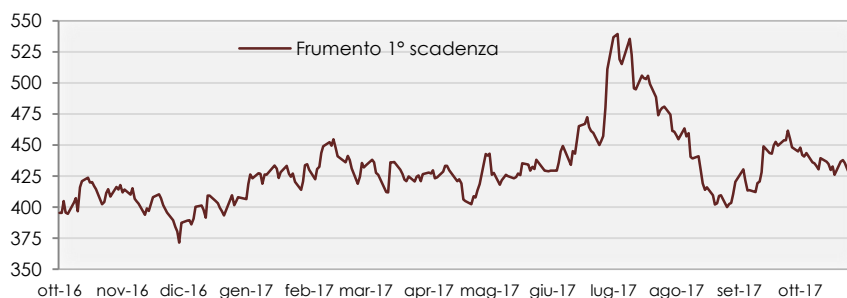
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-0,5%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+3,5%**

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.